

Progetto genitori: una serie di incontri con lo psicologo

venerdì 05 marzo 2004

Policoro è "Servizi a sostegno della relazione genitori-figli e azioni di contrasto alla violenza", è questo il titolo unificante del Progetto Genitori. Legge 285/97 è organizzato nell'ambito territoriale Siritide-Basso Sinni dal coordinatore tecnico-scientifico Salvatore Gentile, psicologo, responsabile Asl 5 dei consultori familiari, area minori. Come nelle fasi precedenti, anche agli inizi di marzo sono stati coinvolti diversi comuni, esattamente quattro per altrettanti incontri dalle 16,30 alle 20,30. E se alla scuola media A. Moro di Policoro il pubblico era stranamente contenuto ad ascoltare la pur ottima relazione su "Genitori e figli: conoscersi meglio per crescere insieme" di Antonio Romaniello, psicologo-psicoterapeuta, Didatta alla Scuola di specializzazione in Psicoterapia della famiglia di Change-Bari, ben altra adesione si è riscontrata a Colobraro, Valsinni e San Giorgio Lucano, da parte di numerosi genitori attenti, partecipi e anche vogliosi di porre domande. L'uditorio è stato, infatti, ben introdotto dallo stesso psicologo Gentile e dall'esperto dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo intercomunale (unico per i tre citati comuni, ndr) Felice D'Oronzio, il quale ha ricordato con nettezza quanto è importante al rapporto sinergico tra scuola ed enti locali, la possibilità di fare prevenzione vera sul territorio, notando però l'assenza partecipativa in genere degli stessi amministratori da questi appuntamenti. Ma è toccato a Giovanni Malagutti, dirigente psicologo del consultorio familiare della Asl di Mantova e fondatore dell'associazione volontari onlus "Alfaomega", il compito tecnico di focalizzare le questioni critiche, relazionando rispettivamente sugli argomenti sempre attualissimi: "Genitori-figli: quale rapporto educativo nella delicata fase della preadolescenza", "La comunicazione educativa tra genitori e figli" e "Il difficile rapporto genitori e figli adolescenti" comuni reazioni nei luoghi diversi, si è compreso subito il disagio reale ed emergente di tanti padri e madri, da loro stessi manifestato verso la quotidiana solitudine, o le richieste di figli che crescono velocemente, oppure il essere all'altezza del compito, o anche la consapevolezza di non saper trovare le giuste parole. A tutti ha cercato rispondere l'intervento formativo-informativo dell'esperto invitato. Con adeguata chiarezza ed autorevolezza ha fornito disarmanti verità, come: il rispetto dei ruoli, la scuola come luogo di formazione di una coscienza critica, il coraggio delle proprie scelte e, all'occorrenza, di dire motivatamente "no", il bisogno e la necessità di un'educazione ai valori e soprattutto, di non sottrarsi veramente mai alla richiesta di dialogo e di aiuto. Salvatore Verde